

Calcio RSM, attacchi arrugginiti: la spuntano Tre Fiori e Libertas

Sport - 18 gennaio 2020 - 18:49



Non sarà un turno di campionato che ricorderemo per il gran numero di gol che sovente caratterizzano le sfide nostrane. Vuoi per la comprensibile ruggine che i protagonisti in campo si portano dietro dai carichi di lavoro sostenuti durante la sosta, vuoi per l'equilibrio di incontri che il *format* inaugurato l'anno passato garantisce, sono **solo quattro le reti messe a segno in giornata, appena una nel corso dei primi tempi**. Cinque formazioni su otto sono rimaste a secco e solo il Tre Fiori ha gonfiato il sacco avversario due volte.

Ed insieme alla Libertas, i gialloblu sono gli unici ad aver vinto d'anticipo. Ancora **decisiva la coppia d'attaccanti che ha trascinato la formazione di Cecchetti** anche ai successi della passata stagione: Andrea Compagno (dal dischetto, ndr) e Joel Apezteguia hanno infatti griffato la vittoria in rimonta del Tre Fiori che - in virtù del pareggio a reti bianche di Acquaviva tra Virtus e La Fiorita -, aggancia in vetta proprio i vice campioni di San Marino. Lo fa superano un Murata ostico, passato a condurre in avvio di ripresa col **solito gol di Eric Fedeli**: il capocannoniere del torneo tocca quota 11 gol in 9 partite di *regular season*.

Continuità impressionante nel trovare la porta, ma che non porta in doti punti al Murata in un Q1 fatto sinora solo di sconfitte; **trend invertito proprio oggi dalla Virtus**. La formazione dell'ex Bizzotto contraddice i pronostici della vigilia, tenendo a freno l'attacco de La Fiorita - al lavoro sul mercato per rinforzare il reparto avanzato - e guadagnando così il suo primo punto nella Seconda Fase.

Reti inviolate anche a Montecchio, dove erano alte le aspettative per il confronto tra Folgore e Tre Penne che hanno segnato il ritorno in territorio di più d'un nazionale sammarinese che aveva iniziato la stagione in Romagna. È il caso di Mattia Giardi (Folgore), Alex Gasperoni e Mirko Palazzi (Tre Penne): in campo tutti e tre per l'intera durata dell'incontro, non sono riusciti ad incidere sul punteggio, al pari dei compagni. Incontro che - specie nella ripresa - è stato costellato da diversi **errori in fase di palleggio e trasmissione della palla**, fondamentali nei quali le squadre di Ceci e Lepri si erano sinora distinti in senso opposto.



A trarre beneficio dai risultati maturati a Montecchio ed Acquaviva è certo la **Libertas, capace di imporsi di misura nel derby del Castello di Borgo Maggiore**. Per piegare la resistenza di un Cailungo al solito ben messo in campo e piuttosto combattivo, è stato l'acuto di Gaiani a ridosso dell'intervallo. Rossoverdi che nel finale perdono le staffe e chiudono in nove uomini per via delle espulsioni di Oliva e Ura.